

Comune di Ameno

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4

OGGETTO:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO D.U.P.S. TRIENNIO 2024-2026
--

L'anno duemilaventitre addì trentuno del mese di luglio alle ore quattordici e minuti zero, in modalità on line, è presente la dott.ssa Carla MILAZZO, nella sua qualità di Commissario Prefettizio, nominata con decreto prot. 0033969 del 15.05.2023.

Con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa Anna Laura NAPOLITANO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto del 15.05.2023 della Prefettura UTG di Novara con cui è stata nominata Commissario per la provvisoria gestione del Comune di Ameno la dott.ssa Carla Milazzo, Vice Prefetto Aggiunto;

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali ispirino la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;
- l'art. 170 del citato decreto ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, i quali prevedono che il Documento Unico di Programmazione (DUP) debba essere presentato entro il 31 luglio di ciascun anno dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni. Successivamente, entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto 18.05.2018 ha approvato le modifiche al principio contabile applicato – allegato /1 D.lgs 23.6.2011 n. 118 – concernente il DUP semplificato per i Comuni fino a 5000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i Comuni sino a 2000 abitanti;

RILEVATO che l'Ente ha una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, e che pertanto è tenuto alla predisposizione del DUP nella sua forma semplificata;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VISTE le novità degli ultimi aggiornamenti normativi, in primo luogo del nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale:

- Il programma di acquisto beni, servizi e forniture, da inserire nella seconda parte insieme al programma delle opere pubbliche, dev'essere ora triennale e non più biennale;
- Cambiano le soglie di riferimento per i due documenti che sono fissate ora in € 150.000 per i lavori e € 140.000 per beni, servizi e forniture;
- I documenti vanno predisposti sulla base degli schemi di cui all'all. I5 al D.Lgs. n. 36/2023.

CONSIDERATO inoltre che il DUP non dovrà più contenere il piano triennale del fabbisogno di personale, che è diventato parte del PIAO. La Commissione Arconet ha predisposto lo schema di aggiornamento dell'all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, per prevedere che la parte 2 della sezione operativa del DUP definisce *“le risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei*

fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)";

VISTO lo schema di Documento Unico di Programmazione 2024-2026 predisposto sulla base della legislazione vigente nonché delle informazioni fornite dai vari settori comunali, considerata l'eccezionale situazione di carenza del potere politico nel fornire indicazioni programmatiche specifiche;

RILEVATO che, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 18/05/2018, l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione triennale 2023/2025 e del D.U.P.S. 2024/2026 non coincide con alcun mandato amministrativo, vista l'assenza di candidati alle passate elezioni comunali di maggio 2023 e che il prossimo turno elettorale utile sarà presumibilmente il prossimo maggio/giugno 2024;

VISTA la delibera n. 58/2015 della Corte dei Conti sez. reg. di controllo per la Basilicata, ove viene sottolineato che:

“La predisposizione del DUP e la sua approvazione nei termini, costituiscono uno specifico obbligo dell'Ente, indipendentemente dal tipo di amministrazione cui è sottoposto (ordinaria – temporanea – straordinaria). Per l'effetto, il Commissario Prefettizio dovrà predisporre il Documento Unico di Programmazione nei termini previsti dalla legge, e ciò al fine di assicurare il funzionamento dell'Ente sulla base di una necessaria previa valutazione, in termini di compatibilità, tra programmi individuati e disponibilità dei mezzi e delle risorse finanziarie, professionali e strumentali per farvi fronte, nel rispetto dei vincoli finanziari, volta per volta, vigenti. In questo senso, infatti, il DUP non si presenta come un atto di natura politica, ma costituisce il principale strumento per poter verificare, in concreto, la “compatibilità” dei programmi e degli indirizzi strategici individuati, rispetto ai mezzi ed alle risorse umane, finanziarie e strumentali necessari per darvi effettiva esecuzione, e ciò proprio al fine di evitare che l'attività di programmazione si traduca in mere enunciazioni di principio. In caso contrario, si assisterebbe ad un vero e proprio “stallo” gestorio dell'Ente, per mancanza di programmazione e, quindi, dei presupposti necessari alla redazione del bilancio di previsione con tutte le conseguenze a questo connesso (cfr. combinato disposto artt. 151 e 170 Tuel) Il DUP, peraltro, è un documento per sua natura “mobile e flessibile”, potendo essere aggiornato e rimodulato negli indirizzi generali approvati, quanto meno su base annuale, nell'ambito di una verifica generale sugli “(..) indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati (..) (cfr. art. 8.4, Allegato 4/1 Dlgs 118/2011). Per l'effetto, una volta subentrata la nuova amministrazione tali atti di indirizzo ben possono essere rimodulati sulla base delle nuove scelte gestionali e strategiche della nuova amministrazione, avendo cura di verificarne la fattibilità in termini di disponibilità di risorse finanziarie e di sostenibilità economico-finanziaria. Pertanto anche i Comuni gestiti in via temporanea da Commissari prefettizi devono predisporre il DUP, e ciò quale “atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione” (cfr. art. 170 TUEL)”, in caso contrario, si arriverebbe allo stallone gestionale dell'Ente, con tutte le conseguenze a questo connesse, anche in termini di “svuotamento” della funzione che il Commissario prefettizio è istituzionalmente chiamato a svolgere.”

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione del DUPS 2024/2026;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità.

Assunti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – TUEL, come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012;

Assunto il parere favorevole dell'Organo di revisione;

D E L I B E R A

- 1) di approvare lo schema di DUPS 2024/2026 predisposto sulla base della legislazione vigente nonché delle informazioni fornite dai vari settori comunali, considerata l'eccezionale situazione di carenza del potere politico nel fornire indicazioni programmatiche specifiche;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, pertanto presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;
- 3) di aggiornare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 a fronte del nuovo contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente);
- 4) di dare altresì atto in ogni caso che, con la successiva nota di aggiornamento al DUP sarà possibile procedere all'eventuale aggiornamento anche della programmazione dei lavori pubblici triennale e della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente
- 5) di dare infine atto che, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 18/05/2018, l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione triennale 2023/2025 e del D.U.P.S. 2024/2026 non coincide con alcun mandato amministrativo, vista l'assenza di candidati alle passate elezioni comunali di maggio 2023 e che il prossimo turno elettorale utile sarà presumibilmente il prossimo maggio/giugno 2024;

SUCCESSIVAMENTE

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

per l'urgenza di provvedere alla conclusione dell'iter procedurale nei tempi concordati, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Commissario Prefettizio

Firmato digitalmente

dott.ssa Carla MILAZZO

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente

dott.ssa Anna Laura NAPOLITANO
